

## **RAPPORTO**

**della Commissione delle Petizioni sul  
MM no. 18 – 2019**

***concernente l'istituzione di un servizio mensa per gli allievi delle Scuole elementari e  
l'adozione del relativo Regolamento comunale concernente il servizio mensa scolastica  
e***

***la sottoscrizione di un mandato di prestazione con l'Associazione famiglie diurne del  
Sopraceneri (AFDS) per la gestione del servizio mensa scolastica***

Signora Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri,

la Commissione delle Petizioni (CP), nella riunione del 6 giugno, ha esaminato il messaggio municipale in oggetto. Ringraziamo il Municipale, signor Roberto Cefis e il vice Segretario comunale signor Luca Castelli, per la disponibilità dimostrata e per gli approfondimenti forniti ai membri della commissione.

### **Premessa**

A seguito di una mozione presentata nel 2017 dai consiglieri comunali Dante Caprara e Dalibor Gottardi, il Municipio, nel suo preavviso annunciava l'istituzione di un servizio mensa a partire dal 7 gennaio 2019 fino al termine dell'anno scolastico 2018-2019. L'obiettivo dichiarato dall'Esecutivo era di considerare il sopra indicato primo periodo come un "banco di prova" e di ottenere così preziose indicazioni per realizzare definitivamente un servizio mensa scolastica a partire da settembre 2019. La commissione speciale chiamata ad esprimersi sulla mozione, nel suo rapporto del 13 gennaio 2019, condivideva l'approccio proposto dal Municipio e concludeva auspicando che al servizio mensa scolastica potesse essere garantita continuità, con l'ulteriore obiettivo di ampliare offerta con un servizio dopo-scuola.

## I primi 6 mesi

Attualmente usufruiscono del servizio 31 famiglie ad una media di 17 bambini per ogni pasto. Ricordiamo che il Municipio, per questo periodo di prova, in accordo con l'ATTE, ha definito un numero massimo di 20 bambini al giorno. Purtroppo, 6 richieste d'iscrizione hanno dovuto essere respinte poiché non soddisfacevano i criteri stabiliti dal Municipio.

A partire da settembre 2019, l'Associazione ha garantito un'ospitalità fino a 30 persone (27 bambini con 3 sorveglianti).

Il costo a carico delle famiglie è stato fissato in CHF 8.00/pasto/allievo e corrisponde esattamente all'importo fatturato dall'ATTE al Comune.

Con l'AFDS è stato concordato un forfait di CHF 3'150.00 per la gestione amministrativa e un compenso orario lordo di CHF 21.65/ora per le sorveglianti e di CHF 23.85/ora per il responsabile.

## Le collaborazioni

Il centro diurno dell'ATTE è una struttura nuova e rispetta tutti i requisiti richiesti per questo tipo di servizio. Gli spazi sono agevoli e permettono ai bambini di pranzare in un ambiente confortevole.

La distanza tra il Centro ATTE e la sede scolastica è inferiore a 1'000 metri e può essere percorsa a piedi dai bambini, adeguatamente accompagnati dai sorveglianti (1 ogni 10 bambini). Il tragitto scuola-mensa-scuola è stato indicato dalla Polizia comunale e permette un trasferimento in buona sicurezza (Pedibus). Attualmente, il servizio è assicurato da una responsabile e da due sorveglianti tutte domiciliate a Biasca.

Oltre a questi aspetti logistici, la frequenza del Centro diurno ATTE permette un importante e ludico scambio intergenerazionale tra giovani e anziani a beneficio di entrambi. Il Municipio è particolarmente soddisfatto di questa soluzione che rappresenta una primizia a livello cantonale e dimostra come sia possibile valorizzare i servizi già presenti sfruttando le sinergie che essi offrono.

## Conclusioni della commissione

La CP ritiene che i primi sei mesi di prova abbiano permesso di accertare con metodo che ci sono tutte le condizioni per continuare ad offrire questo importante servizio alle famiglie. Il messaggio, includente anche il mandato di prestanzione con l'AFDS e il relativo regolamento Comunale, è completo e ben presentato e la commissione non ha particolari osservazioni in merito.

La CP ha approfondito la questione concernente i costi del servizio mensa a carico delle famiglie e del Comune e ritiene che il Municipio ha presentato una proposta ragionevole e sostenibile, conforme sia alla legge cantonale sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 7.02.1996, sia al relativo regolamento delle scuole comunali del 03.07.1996 (vedi allegato).

In merito al costo del servizio per il nostro Comune, il Municipio ha valutato l'onere a suo carico tra i 27'000.- e i 30'000.- franchi annui, considerando un'occupazione a pieno regime (27 bambini e 3 accompagnatori).

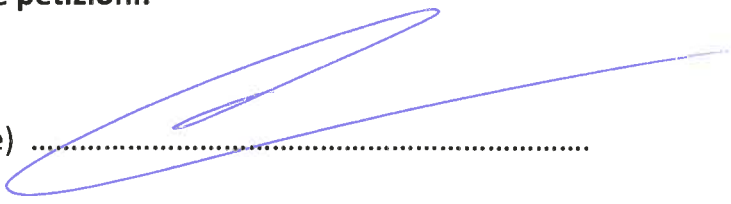
Purtroppo gli spazi attuali del servizio mensa presso l'ATTE non permettono di accogliere tutti i bambini delle scuole elementari che ne fanno richiesta, ma siamo fiduciosi che il "nuovo comparto scolastico", che vedrà la luce nei prossimi anni, potrà offrire spazi adeguati per estendere anche il servizio mensa agli allievi che ne faranno richiesta.

Nel mese di maggio del 2017 il Comune ha inaugurato il nuovo asilo nido e ora, dopo la istituzione del servizio mensa per gli allievi delle scuole elementari, l'Esecutivo sta valutando di sviluppare l'offerta di servizi a favore delle famiglie con la creazione del doposcuola: un tassello altrettanto importante per sostenere ulteriormente le famiglie e consentire loro di affrontare le trasformazioni del mercato del lavoro e quindi di poter coniugare gli impegni familiari e le esigenze professionali. La commissione condivide dunque la strada imboccata dal Municipio e le conclusioni contenute nel messaggio in oggetto.

Considerato quanto precede, la Commissione delle Petizioni invita i Consiglieri comunali a voler approvare il MM n. 18 – 2019 ed i relativi decreti annessi.

**Per la commissione delle petizioni:**

Isabella Claudio (relatore) .....

A large, stylized handwritten signature in blue ink is written over the dotted line of the first name, Isabella Claudio. The signature is fluid and extends across the width of the page.

Bortolotti Vito .....

Capretti Alice .....

Dotti Mario .....

Dürig Rolf .....

Facchin Daniele .....

Paolucci Andrea .....

**Regolamento  
delle scuole comunali**

(del 3 luglio 1996)

**(411.110)**

IL CONSIGLIO DI STATO  
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

richiamata la legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 7 febbraio 1996,

**decreta:**

(...)

Capitolo III  
**Refezioni scolastiche**

**Funzionamento**

**Art. 71** Le refezioni devono soddisfare le norme igienico-sanitarie in vigore e le disposizioni in materia alimentare impartite dal Dipartimento.

**Vigilanza**

**Art. 72** <sup>1</sup> La vigilanza sulle refezioni compete alla direzione di istituto, riservate le disposizioni sugli esercizi pubblici.

<sup>2</sup> Il Dipartimento può predisporre ulteriori controlli.

**Frequenza degli allievi**

**Art. 73** Gli allievi iscritti alla refezione sono tenuti a parteciparvi regolarmente; eventuali dispense sono accordate dalla direzione di istituto, su richiesta dei genitori.

**Partecipazione finanziaria delle famiglie**

**Art. 73a** <sup>1</sup> Il Municipio può chiedere una partecipazione finanziaria alle famiglie degli allievi di scuola dell'infanzia con refezione e degli allievi di scuola dell'infanzia senza refezione e elementare che risiedono lontano dall'istituto per i quali non è organizzato un servizio di trasporto sul mezzogiorno.

<sup>2</sup> Per gli allievi di scuola dell'infanzia con refezione tale partecipazione finanziaria non supera 5 franchi per pasto.

<sup>3</sup> Per gli allievi di scuola dell'infanzia senza refezione ed elementare che risiedono lontano dall'istituto per i quali non è organizzato un servizio di trasporto sul mezzogiorno tale partecipazione finanziaria non supera 5 franchi, rispettivamente 6.50 franchi per pasto.

**Requisiti del personale**

**Art. 74** <sup>1</sup> Il personale addetto alle refezioni deve soddisfare i seguenti requisiti minimi:

- a) buone attitudini educative e relazionali;
- b) buone condizioni di salute, accertate periodicamente;
- c) disponibilità a partecipare a corsi di aggiornamento.

<sup>2</sup> La direzione di istituto vigila sul personale addetto alla refezione e segnala al Municipio eventuali carenze; analoga facoltà compete anche all'ispettorato.